

## CONSEGNA DEL LIBRO DEL VANGELO

### AI RAGAZZI

## DELLA IV CLASSE DI CATECHISMO

**PARROCCHIA DI  
SAN PELLEGRINO, REGGIO EMILIA**

*Un mucchio di giornali nasconde i vangeli. Al di sopra, c'è un televisore.*

*(Entrano GESU' e SATANA)*

SATANA: Hai fame, di' la verità! Sono quaranta giorni che non mangi: hai fatto abbastanza penitenza. Se sei Figlio di Dio, di' che queste pietre diventino pane. Altrimenti, a cosa ti serve avere Dio come Padre?

GESU': *“Non di solo pane vive l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio”.*

SATANA: Bravo, hai fede. Ma se io ti mettessi sulla torre più alta del Tempio di Gerusalemme e ti buttassi giù, non sarebbe il caso, almeno di fronte alla morte, chiedere a Dio di salvarti? Dopo tutto, nella Bibbia sta scritto: *“Ai suoi angeli Dio darà ordine a tuo riguardo, - ed essi ti sorreggeranno con le loro mani, - perché non abbia a urtare contro un sasso il tuo piede”.*

GESU': Sta scritto anche: *“Non avrai pretese davanti al Signore Dio tuo”.*

SATANA: Insomma, tu insisti a fidarti di Dio. Va bene. Ma ecco, io ti metto davanti tutte le ricchezze del mondo, il successo e il potere. Continua pure ad avere fede nel tuo Dio, ma almeno nelle cose dell'economia, della politica, della carriera, devi seguire me.

GESU': Vattene, Satana! Sta scritto: *“Adorerai il Signore Dio tuo e a Lui solo renderai culto”.* (GESU' esce)

.

SATANA (*si rivolge ai ragazzi*): Questo Gesù riesce sempre a mettermi in imbarazzo. Ha costantemente in bocca la Parola di Dio. Ma io vi chiedo di giudicare tra me e lui: secondo me, in questa Parola di Dio ci sono delle cose da pazzi. Sono certo che mi darete ragione. Provate ad ascoltare.

PRIMO LETTORE: Avete inteso che fu detto agli antichi: *Non uccidere*; chi avrà ucciso sarà sottoposto a giudizio. Ma io vi dico: chiunque si adira con il proprio fratello, sarà sottoposto a giudizio. Chi poi dice al fratello: stupido, sarà sottoposto al sinedrio; e chi gli dice: pazzo, sarà sottoposto al fuoco della Geenna.

Se dunque presenti la tua offerta sull'altare e lì ti ricordi che tuo fratello ha qualche cosa contro di te, lascia lì il tuo dono davanti all'altare e v'è prima a riconciliarti con il tuo fratello e poi torna ad offrire il tuo dono (*Vangelo di Matteo 5,21-24*).

SECONDO LETTORE: Avete inteso che fu detto: *Occhio per occhio e dente per dente*; ma io vi dico di non opporvi al malvagio; anzi se uno ti percuote la guancia destra, tu porgigli anche l'altra; e a chi ti vuol chiamare in giudizio per toglierti la tunica, tu lascia anche il mantello. E se uno ti costringerà a fare un miglio, tu fanne con lui due. Dà a chi ti domanda e a chi desidera da te un prestito non volgere le spalle.

Avete inteso che fu detto: *Amerai il tuo prossimo* e odierai il tuo nemico; ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per i vostri persecutori, perché siate figli del Padre vostro celeste, che fa sorgere il suo sole sopra i malvagi e sopra i buoni, e fa

piovere sopra i giusti e sopra gli ingiusti (*Vangelo di Matteo 5,38-45*).

TERZO LETTORE: Gesù, chiamati a sé i suoi discepoli, disse: «I capi delle nazioni, voi lo sapete, dominano su di esse e i grandi esercitano su di esse il potere. Non così dovrà essere tra voi; ma colui che vorrà diventare grande tra voi, si farà vostro servo, e colui che vorrà essere il primo tra voi, si farà vostro schiavo; appunto come il Figlio dell'uomo, che non è venuto per essere servito, ma per servire e dare la sua vita in riscatto per molti» (*Vangelo di Matteo 20,25-28*).

SATANA: E' mai possibile accettare queste parole? Dove andremmo a finire, se rinunciassimo a vendicarci? E dare a chiunque ci chiede? (*rivolto a un ragazzo*) Tu saresti disposto, se uno ti dà uno schiaffo, a non vendicarti, anzi a lasciartene dare un altro? E tu, se uno ti chiede la tua matita e non te la dà indietro, sei disposto a lasciargliela? Via, ragazzi miei, questo Gesù è una persona gentile e buona, ma non ha senso pratico. Non perdetevi il vostro tempo ad ascoltare la sua parola.

## LA RISPOSTA DEI RAGAZZI

(*usando il Salmo 118*)

**Lampada per i miei passi è la tua parola,  
luce sul mio cammino.  
Ho giurato, e lo confermo,  
di custodire i tuoi precetti di giustizia.**

**Meravigliosa è la tua alleanza,  
per questo le sono fedele.  
]La tua parola nel rivelarsi illumina,  
dona saggezza ai semplici.  
Apro anelante la bocca,  
perché desidero i tuoi comandamenti.  
Volgiti a me e abbi misericordia,  
tu che sei giusto per chi ama il tuo nome.  
Rendi saldi i miei passi secondo la tua parola  
e su di me non prevalga il male.**

**La mia lingua canti le tue parole,  
perché sono giusti tutti i tuoi comandamenti.  
Mi venga in aiuto la tua mano,  
poiché ho scelto i tuoi precetti.  
Desidero la tua salvezza, Signore,  
e la tua legge è tutta la mia gioia.**

SATANA: Siete ostinati come Lui. Faremo i conti e vedremo chi ha ragione. *(Esce)*.

SACERDOTE: Satana è un avversario duro. La lotta con lui non sarà semplice. Dovete avere un'arma per combatterlo, la stessa che ha usato Gesù, la Parola di Dio. Per questo, la nostra comunità vi consegna oggi il Libro delle Sacre Scritture. In verità, non tutto, ma la sua parte più importante, i Quattro Vangeli.

State però attenti. La Parola di Dio ha bisogno di silenzio. Se ci sono troppe parole, non la si sente. Vedete, anche qui è nascosta sotto un mucchio di parole: le parole della televisione, per esempio. Siete pronti a spegnere la televisione e a leggere ogni tanto una pagina del Vangelo?

Oppure, vi addormentate davanti alla televisione e i vostri genitori vi debbono portare a letto e non avete la forza di dire neanche una preghiera?

Se sì, togliete la televisione da quel mucchio!

*(Due ragazzi tolgono il televisore).*

E i giornali? E le chiacchiere? Le parole cattive, le offese? E il parlar male delle altre persone, dei vostri compagni? Venite, cercate il Libro del Vangelo. Dovete scavare, altrimenti non lo troverete. Proviamo con i primi cinque.

*(A gruppi di cinque, i ragazzi si accostano al mucchio di carta, sotto il quale sono nascosti i libri del Vangelo e cercano, finché non ne trovano una copia; poi tornano al loro posto).*

SACERDOTE: Ora avete in mano la Parola di Gesù. Proviamo a leggerla. Non è sufficiente ascoltarla: bisogna vedere come la si ascolta. Andate al capitolo 13 del vangelo di Matteo.

LETTORE: *(Legge la parabola del seminatore, Mt 13,3-10.18-23)*

Egli parlò loro di molte cose in parabole. E disse: «Ecco, il seminatore uscì a seminare. E mentre seminava una parte del seme cadde sulla strada e vennero gli uccelli e la divorarono. Un'altra parte cadde in luogo sassoso, dove non c'era molta terra; subito germogliò, perché il terreno non era profondo. Ma, spuntato il sole, restò bruciata e non avendo radici si seccò. Un'altra parte cadde sulle spine e le spine crebbero e la soffocarono. Un'altra parte cadde sulla terra buona e diede frutto, dove il cento, dove il sessanta, dove il trenta. Chi ha orecchi intenda». Gli si

avvicinarono allora i discepoli e gli dissero: «Perché parli loro in parabole?». Gesù rispose: «Intendete la parabola del seminatore: tutte le volte che uno ascolta la parola del regno e non la comprende, viene il maligno e ruba ciò che è stato seminato nel suo cuore: questo è il seme seminato lungo la strada. Quello che è stato seminato nel terreno sassoso è l'uomo che ascolta la parola e subito l'accoglie con gioia, ma non ha radice in sé ed è incostante, sicché appena giunge una tribolazione o persecuzione a causa della parola, egli ne resta scandalizzato. Quello seminato tra le spine è colui che ascolta la parola, ma la preoccupazione del mondo e l'inganno della ricchezza soffocano la parola ed essa non dà frutto. Quello seminato nella terra buona è colui che ascolta la parola e la comprende; questi dà frutto e produce ora il cento, ora il sessanta, ora il trenta».

**PREGHIERA FINALE** *(recitata da tutti insieme).*

**O Dio nostro Padre, ti benediciamo e ti ringraziamo per il dono della tua Parola. Che essa sia la lampada che illumina il nostro cammino, il pane che ci nutre nel nostro pellegrinaggio, la consolazione nei momenti di difficoltà. La tua Parola ci insegni a parlare a Te e ai nostri fratelli. Fa' che la conserviamo con cura e che essa porti molto frutto nella nostra vita. Te lo chiediamo nel nome di Gesù, tuo Figlio e nostro fratello. Amen.**

CANTO FINALE: *LA PAROLA CREATRICE (ISAIA 55).*